



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ECONOMIA, MOBILITA' E TURISMO IN "BICICLETTA" ***CICLOVIE EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI***

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Ing. Irene di Tria

Fiera del Levante - Padiglione Regione Puglia n. 152
13 SETTEMBRE 2018



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge 28/06/1991 n. 208** (interventi per la realizzazione di interventi ciclabili e pedonali nelle aree urbane)
- **Nuovo codice della Strada** - Decreto legislativo 30/04/1992 n. 285
- **Legge 19/10/1998 n. 366** (norme per il finanziamento della mobilità ciclistica)
- **Legge Regionale n. 16 del 23/06/2008** “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti”: *previsione tra le linee di intervento di realizzazione di una rete integrata e sicura per la mobilità ciclistica attraverso interventi di adeguamento, messa in sicurezza e segnaletica su assi strategici appartenenti ai sistemi stradali di accessibilità regionale*
- **DM del 30/11/1999 n. 557** “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”
- **Legge Regionale n. 1 del 23/01/2013** “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”
- **Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 375 del 20/7/2017:** *requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per le ciclovie turistiche*
- **Legge del 11/01/2018 n. 2** “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 23/01/2013

INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA

ART. 2

La Regione elabora il PRMC in coerenza con:

- Piano regionale dei trasporti (PRT)
- Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)
- Documento regionale di assetto generale (DRAG)
- Legge 28/06/1991 n. 208 (interventi per la realizzazione di interventi ciclabili e pedonali nelle aree urbane)
- Legge 19/10/1998 n. 366 (norme per il finanziamento della mobilità ciclistica)

Obiettivo

Migliorare la fruizione del territorio mediante la diffusione in sicurezza dell'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto sia in ambito urbano che extraurbano, anche in combinazione con i mezzi collettivi.



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 23/01/2013 INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA

Il PRMC individua:

- **Il sistema ciclabile di scala regionale**, quale elemento di connessione e integrazione dei sistemi ciclabili provinciali e comunali, assumendo e valorizzando le dorsali della rete ciclabile regionale, ossia gli itinerari di medio-lunga percorrenza delle reti di percorribilità ciclistica nazionale e internazionale Bictalia ed EuroVelo individuati nel PRT e nel PPTR, che assicurano sia i collegamenti tra Comuni e località di interesse turistico, sia gli attraversamenti dei centri urbani inseriti in sistemi sovraregionali fino al livello europeo.
- **Le priorità strategiche e gli obiettivi specifici** in materia di educazione, formazione, e comunicazione per la diffusione della mobilità ciclistica.



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 23/01/2013

INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA

Gli **obiettivi strategici per la mobilità ciclistica urbana** sono:

- Formazione di una rete ciclabile e ciclopedonale continua e interconnessa
- Completamento e messa in sicurezza di reti e percorsi ciclabili esistenti
- Connessione con il sistema della mobilità collettiva quali stazioni, porti, e aeroporti
- Realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione degli spostamenti quotidiani in bicicletta (casa scuola, casa lavoro)

Gli **obiettivi strategici per la mobilità ciclistica extraurbana** sono:

- Formazione di una rete interconnessa, sicura e dedicata di ciclovie turistiche, i cui itinerari principali coincidano con le reti di Bicitalia ed Eurovelo
- Formazione di percorsi con fruizione giornaliera, connessi alla mobilità collettiva (stazioni ferroviarie, porti, aeroporti)
- Promozione di strumenti informatizzati per la diffusione della conoscenza delle reti ciclabili
- Realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per promozione intermodalità bici+treno, bici+bus



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 23/01/2013 INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA

- Il PRMC è elaborato attraverso **forme di concertazione con Province, Comuni, gli enti gestori dei parchi nazionali, regionali e locali, sentite le associazioni** che promuovono in modo specifico l'uso della bicicletta.
- Le Province e i Comuni redigono piani per la mobilità ciclistica e ciclopedonale per i territori di rispettiva competenza, in coerenza con il PRMC, ove vigente.



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Legge 11 gennaio 2018 n. 2
DISPOSIZIONI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' IN BICICLETTA E LA REALIZZAZIONE
DELLA RETE NAZIONALE DI PERCORRIBILITA' CICLISTICA

Art. 5

Le Regioni nell'ambito delle proprie competenze predispongono e approvano con cadenza triennale, in coerenza con il piano regionale dei trasporti e della logistica e con il Piano nazionale della mobilità ciclistica, **il piano regionale della mobilità ciclistica.**

Il piano regionale della mobilità ciclistica disciplina l'intero sistema ciclabile regionale ed è redatto sulla base dei piani urbani della mobilità sostenibile e dei relativi programmi e progetti presentati dai comuni e dalle città metropolitane, assumendo e valorizzando, quali dorsali delle reti, gli itinerari della rete ciclabile nazionale Bicitalia.



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI

La Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante **strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati** tra cui, in particolare:

Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti:

- P.A. 2015-2019 - individua infrastrutture e politiche correlate finalizzate ad attuare gli obiettivi e le strategie definiti nel PRT (approvato con L.R. n.16/2008) ritenuti prioritari per il periodo di riferimento.

Piano Triennale dei Servizi (PTS):

- inteso come Piano Attuativo del PRT, attua gli obiettivi e le strategie di intervento relativi ai **servizi di trasporto pubblico regionale locale** individuati dal PRT e ritenuti prioritari.



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

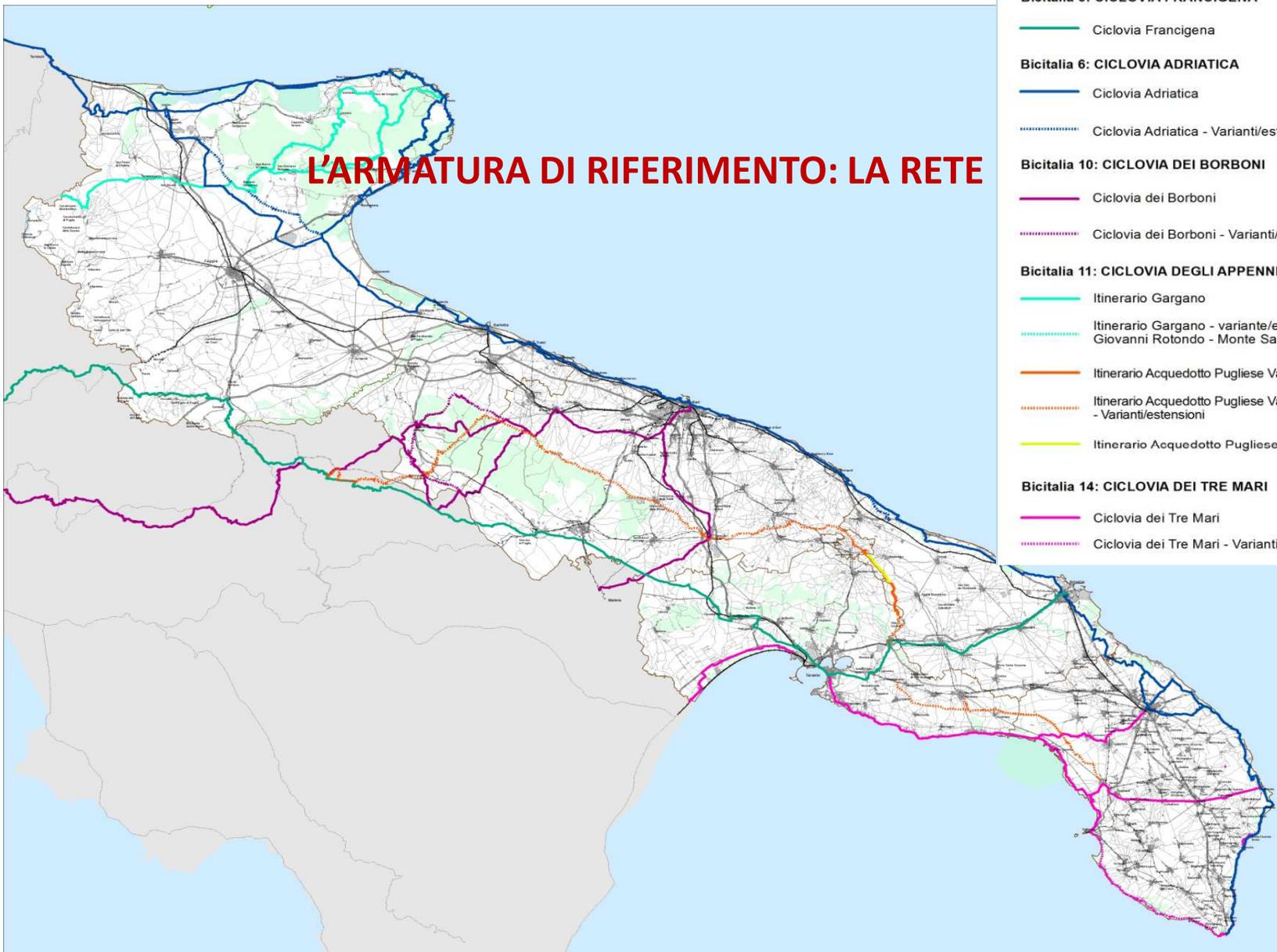
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI

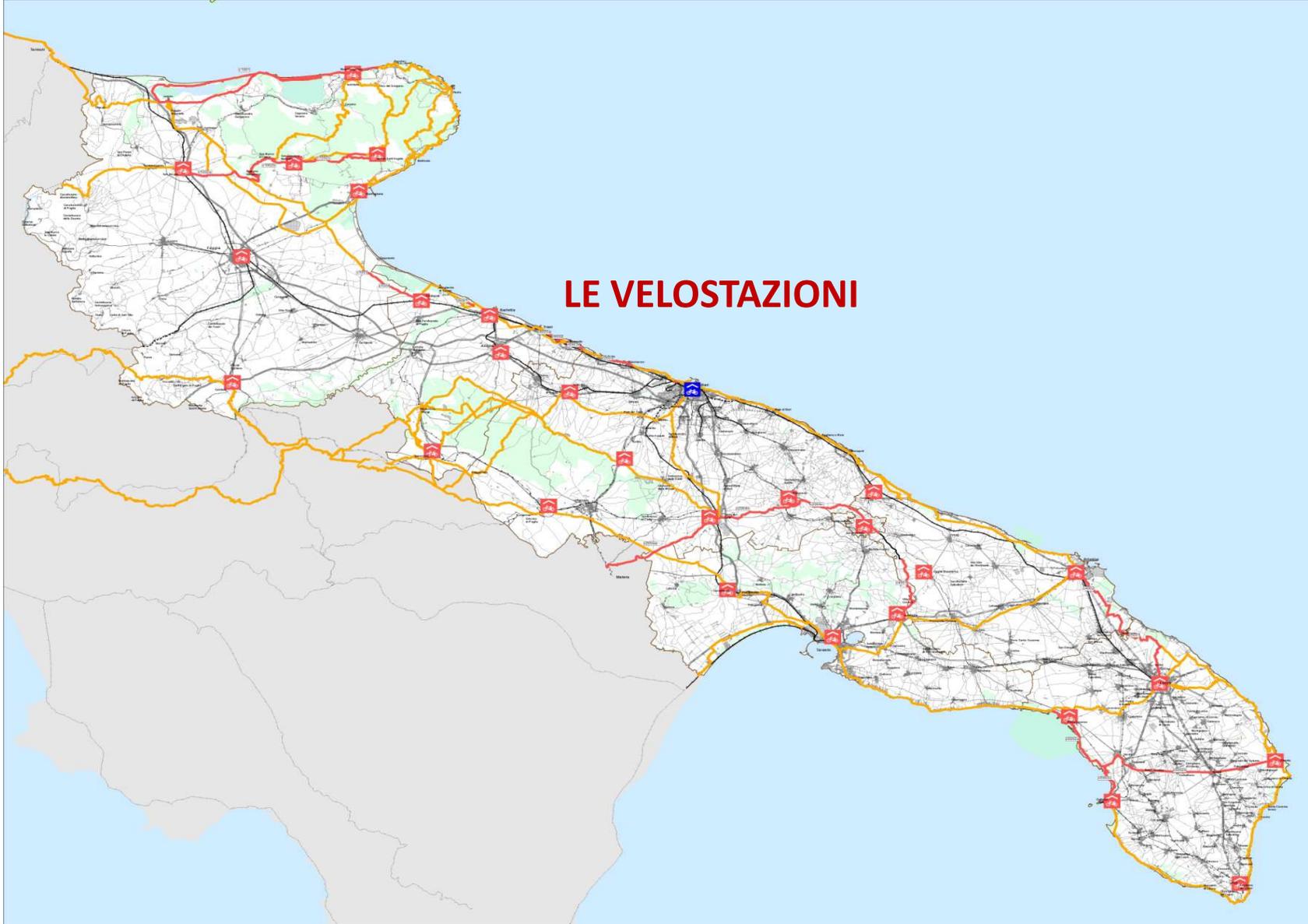
Il Piano attuativo del PRT dedica una sezione alla **MOBILITA' CICLISTICA**.

Le tratte regionali degli itinerari ciclabili nazionali della rete BICITALIA (18.000 Km) e di quelle transeuropee EUROVELO (70.000 Km) vengono ammesse a previsione di piano, come ambito strutturato della politica regionale dei trasporti. Parliamo di circa **4.000 Km in Puglia**.

Il PRT assume e capitalizza i risultati del progetto CY.RO.N.MED. (Cycle Route Network of the Mediterranean) che, contribuendo all'elaborazione della L.R. 1/2013, entra a pieno titolo negli strumenti di pianificazione e programmazione di tutti i livelli di governo, interessando trasversalmente tutti i settori di intervento: trasporti, sviluppo rurale, urbanistica, parchi, cultura, intermodalità, istruzione, lavori pubblici, etc...

L'ARMATURA DI RIFERIMENTO: LA RETE





LE VELOSTAZIONI



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LE CICLOVIE TURISTICHE

CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Nel 2008, sulla scorta di uno studio di fattibilità della **Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese** che prevedeva un percorso a partire dall'agro di Caposele sino a Villa Castelli (Br), veniva sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Puglia e AQP SpA con l'obiettivo di dotarsi di un progetto preliminare di un primo stralcio dell'infrastruttura ciclabile che fosse "sostenibile", ubicata in un'area maggiormente ricettiva per presenza turistica consolidata e caratterizzata da un ambiente di alto valore culturale, naturalistico e paesaggistico.

Il progetto preliminare prevedeva un tracciato di circa 35 – 40 Km circa, dal tratto terminale (agro di Grottaglie) per risalire a monte fino a Locorotondo ed Alberobello, individuando quale "area pilota" la Valle d'Itria, patrimonio mondiale dell'UNESCO, anche in considerazione della presenza lungo il tracciato di stazioni ferroviarie (Alberobello, Locorotondo, Martina Franca, Grottaglie), quale ulteriore potenzialità per lo sviluppo del turismo in bicicletta grazie al servizio di trasporto integrato bici e treno.



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

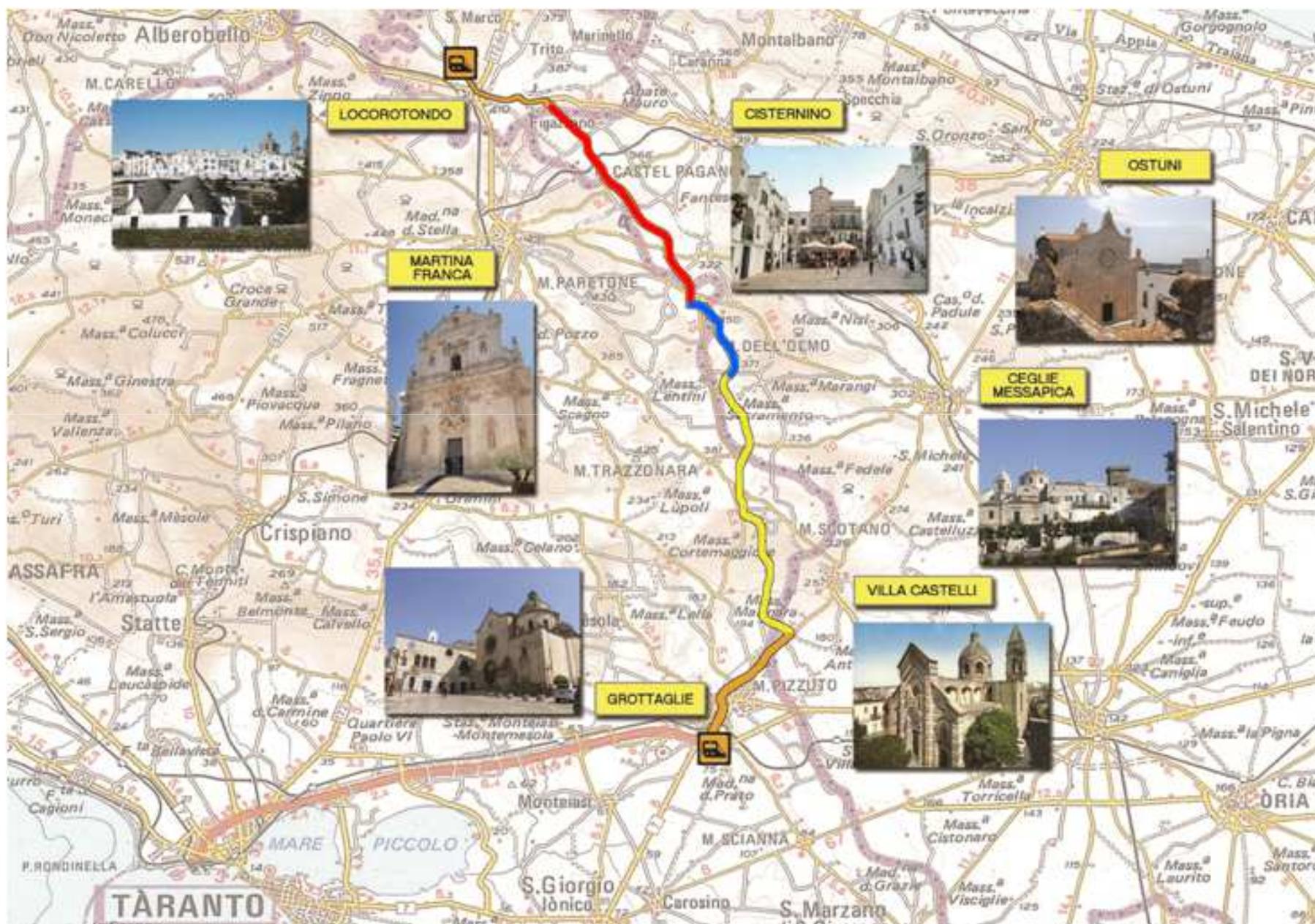
LE CICLOVIE TURISTICHE

CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Il tratto regionale della Ciclovia dell'Acquedotto è diventato, d'intesa con la FIAB, itinerario nazionale della Rete BiciItalia, in quanto variante pugliese della Ciclovia degli Appennini, (BI11).

Ad oggi sono stati realizzati circa quattordici Km di pista ciclabile lungo il Canale principale dell'acquedotto con risorse autonome, i primi dieci km sono stati realizzati da Figazzano (Comune di Cisternino) all'incrocio ex SS 589 (Comune di Ceglie Messapica) e aperti al pubblico nel 2014, i lavori riguardanti gli ulteriori quattro km da incrocio ex SS 589 (Comune di Ceglie Messapica) a Pineta Ulmo (Comune di Ceglie Messapica) sono terminati a fine 2017 ed è in fase di progettazione esecutiva un terzo lotto da Pineta Ulmo (Comune di Ceglie Messapica) a Montefellone (Comune di Grottaglie).

CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE: I stralci funzionali Lotto A – Lotto B – Lotto C Tratto da Figazzano (Locorotondo) a Villa Castelli (Grottaglie)















REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LE CICLOVIE TURISTICHE

CICLOVIA EUROVELO 5 – TRATTO APPULO LUCANO

La Regione Puglia ha partecipato al progetto europeo “**EuroVelo 5 – via Romea Francigena**” a partire dal 2016, nell’ambito del programma COSME, con la finalità di promuovere il percorso EuroVelo 5 come prodotto cicloturistico transnazionale, che riprende l’antica rotta dei pellegrini sulla direttrice nord-sud a partire da Canterbury fino ad arrivare a Roma e poi a Brindisi.

E’ stato verificato il tracciato appulo-lucano da Monteleone di Foggia a Brindisi, sulla base del percorso denominato BI3/EV5, già individuato dalla FIAB, apportando integrazioni e aggiornamenti rispetto alla situazione attuale, attraverso verifiche su cartografia e sopralluoghi in bicicletta. Il tracciato da Melfi in avanti ricalca quello dell’**Appia Antica**, snodandosi attraverso varie località note dal punto di vista storico e archeologico (Venosa, castello di Monte Serico a Genzano di Lucania), che lo rendono molto appetibile in termini di attrattività turistica. Di concerto con FIAB – Coordinamento nazionale di EuroVelo 5 in Italia, il percorso è stato suddiviso in **sette tappe giornaliere** dalla n. 80 alla n. 86, contraddistinte da località di partenza e arrivo.



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LE CICLOVIE TURISTICHE

CICLOVIA EUROVELO 5 – TRATTO APPULO LUCANO

Il percorso EV5 in Puglia e Basilicata si sviluppa quasi totalmente su viabilità pubblica, ad eccezione di due tratti di pista ciclabile in sede propria in ingresso alla città di Matera e nel territorio di Palagianello.

Il percorso è stato verificato rispetto ai **parametri stabiliti dall'ECF** per i percorsi cicloturistici di ambito europeo.

Le **criticità** esistenti sono essenzialmente:

- tratti di viabilità con elevati carichi di traffico (ingresso a Taranto),
- sedi stradali con assenza di corsia di emergenza e poco sicure,
- tratti con manto stradale in cattive condizioni,
- assenza di segnaletica indicante il percorso EV5.



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO





REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO





REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LE CICLOVIE TURISTICHE

CICLOVIA EUROVELO 5 – TRATTO APPULO LUCANO

La Regione Puglia ha stipulato nel 2016 un **protocollo d'intesa con CITTA' METROPOLITANA DI BARI, PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA, CITTA' DI MATERA, CITTA' DI ALTAMURA, CITTA' DI GRAVINA** finalizzato a realizzare:

- un primo tratto di ciclovia “EuroVelo 5 – Via Romae Francigena” (Londra-Roma-Brindisi) di collegamento tra gli abitati di Gravina e Altamura (Masseria Jesce), lungo l’Appia Antica, su strade provinciali e comunali, in quanto l’intervento è compatibile con gli obiettivi del medesimo POR FESR 2014-2020;
- un collegamento ciclabile tra Masseria Jesce a l’abitato di Matera, con risorse a carico del Comune di Matera;
- un itinerario ciclabile Gravina-Castel del Monte, a cura del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, con risorse provenienti dal Patto Governo-Città Metropolitana.



REGIONE
PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LE CICLOVIE TURISTICHE

L'art. 1 comma 640 della Legge di stabilità 2016 introduce il **sistema nazionale di ciclovie turistiche** attribuendo risorse per la progettazione e realizzazione, nel quale viene riconosciuta la **“ciclovia dell'acquedotto pugliese” da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)**.

A Luglio 2016 viene sottoscritto un protocollo d'intesa tra MIT, MIBACT, Regioni: Puglia, Campania e Basilicata, finalizzato alla progettazione tecnico economica di fattibilità della **“ciclovia dell'acquedotto pugliese”**. Con lo stesso protocollo la Regione Puglia viene nominata soggetto capofila.

Il Decreto Legge n. 50 del 24/4/2017 convertito in legge n. 96/2017 introduce nel sistema nazionale di ciclovie turistiche ulteriori ciclovie, tra cui la **ciclovia Adriatica**.

Con direttiva n. 375 del 20/7/2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emana gli **standard tecnici** per la progettazione delle ciclovie turistiche.



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

LE CICLOVIE TURISTICHE

La realizzazione di un sistema di ciclovie turistiche deve tendere ad una **rete di direttrici principali** interconnesse con le reti ciclabili in ambito urbano.

Risultati attesi:

Sviluppo ecosostenibile del territorio

Promozione dell'impresonditorialità turistica

Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico artistico e ambientale

Interconnessione con altri itinerari ciclo turistici

Generazione di occupazione a partire dalla aree interne

Intermodalità con altri sistemi di trasporto